

---

## **Maltempo: Coldiretti, in Italia + 22% bombe d'acqua nel 2020. A rischio frane e alluvioni 7275 Comuni**

Dall'inizio dell'anno ad oggi lungo la Penisola si sono verificati 66 nubifragi con precipitazioni violente e bombe d'acqua, con un aumento del 22% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, a conferma dei cambiamenti climatici in atto che si manifestano con il moltiplicarsi degli eventi estremi. È quanto emerge da una elaborazione di Coldiretti su dati dell'European Severe Weather Database (Eswd) in riferimento all'alluvione eccezionale che ha colpito la città di Palermo. Siamo di fronte – sottolinea Coldiretti - alle evidenti conseguenze dei cambiamenti climatici anche in Italia dove l'eccezionalità degli eventi atmosferici è ormai la norma, con una tendenza alla tropicalizzazione che si manifesta con una più elevata frequenza di manifestazioni violente, sfasamenti stagionali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo, che compromettono anche le coltivazioni nei campi con costi per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e danni alle strutture e alle infrastrutture nelle campagne. Un fenomeno aggravato dal consumo di suolo con l'abbandono delle campagne e la cementificazione che – denuncia Coldiretti – negli ultimi 25 anni ha fatto sparire il 28% delle campagne. L'erosione di territorio agricolo a beneficio di asfalto, edifici e capannoni causa il fenomeno dell'impermeabilizzazione del terreno che non riesce ad assorbire l'acqua aumentando il rischio di alluvioni anche nei centri urbani. Il risultato è che sono saliti a 7275 i comuni complessivamente a rischio frane e alluvioni, il 91,3% del totale in Italia, secondo elaborazioni Coldiretti su dati Ispra.

Giovanna Pasqualin Traversa